



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 34 del 12/06/2015

OGGETTO: I.M.U.: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.-

L'anno **duemilaquindici**, addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **13:00**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- o Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:
 - ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - ✓ l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- o considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - ✓ **IMU** (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ✓ **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - ✓ **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- considerato che con D.M. del 24 dicembre 2014 pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, con decreto ministeriale pubblicato in G.U. del 21 marzo 2015, n. 67 tale termine è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 e successivamente con decreto ministeriale del 13 maggio è stato differito al 30 Luglio 2015;
- o
- o visti gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Propria basata sul possesso di immobili, provvedendo, inoltre, a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- o visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:
 - Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
 - Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;
 - Considerato che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale, del 7,6 per mille per gli immobili e dello 2 per mille per i fabbricati strumentali;
- o considerato, inoltre, che l'art. 13 consente ai Comuni di aumentare o diminuire tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali, del 3 per mille per gli altri immobili e dello 1 per mille per i fabbricati strumentali, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa;
- o preso atto che l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 prevede la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali

l'aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso;

- o considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:
 - la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
 - l'applicazione della sola detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 - l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
 - la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da 110 a 75;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380, lettera f) , della L. 24 dicembre 2012 n. 228;
- o considerato quindi che, nel 2015, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014;
- o considerato tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- o ritenuto quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di IUC Imposta unica comunale, di poter procedere alla proposta di approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;
- o visto il Decreto Legislativo n° 267/2000;
- o visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- o visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;
- o acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;
- o all'unanimità dei voti favorevoli, espressi dagli aventi diritto in forma palese;

D E L I B E R A

- o Di approvare le premesse al presente atto.
- o Di proporre anche per l'anno 2015 le medesime aliquote I.M.U. dell'anno 2014, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenza	0,4%
Altri fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili	0,85%

- Di confermare l'applicazione della sola detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- o Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2015, ai sensi dell'art. 172, lettera e), del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.
- o Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- Stante l'urgenza di procedere,
- Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

. =====.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : I.M.U.: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 12.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco , li 12.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **20.06.2015** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

X Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco, 19/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori